

(lgo) «Oltre. Tenebra e luce» è questo il tema della sesta edizione, la rassegna espositiva annuale di iconografia e arti visive organizzata dall'Associazione culturale ghedese Nexus curata da Luciano Bagnuera, Paola Murti e Margherita Sommesse.

Sabato 27 ottobre alle 17 nell'Auditorium della BCC di Ghedi l'inaugurazione dell'evento che vede il coinvolgimento di musei, associazioni culturali e collezionisti privati, nonché di artisti contemporanei, grafici e fotografi, in un percorso compositivo estremamente variegato, articolato in diverse sezioni e caratterizzato da differenti linguaggi artistici. Presenti con numerose opere la Collezione Paolo VI di Concesio che ha collaborato all'evento nella scorsa edizione e l'Associazione per l'Arte Le Stelle, che quest'anno cura un'intera sezione dedicata all'arte contemporanea e realizza un incontro sulla Divina Commedia.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 11 novembre (sabato, domenica e festivi 9-12 e 15-18,30; giovedì 9-12). Un ideale dialogo fra antico e contemporaneo si snoda attraverso sette sezioni: tenebra e luce incentrata sulle icone, immagine dell'invisibile che conduce al mistero dell'aldilà; dolore e speranza, una sequenza di opere pittoriche, scultoree e incisioni realizzate tra il Cinquecento e l'Ottocento. In mostra anche grandi autori tra cui Domenico Tintoretto, Francisco Goya e Luis Dorigny che affrontano il tema dal punto di vista

## **MOSTRA** Sabato alle 17 il taglio del nastro all'auditorium Bcc Nexus inaugura «Oltre. Tenebra e luce»

della storia e del mito, con interessanti risvolti interpretativi. Oblio e salvezza e la sezione costruita sul vedere oltre, attraverso due pittori del secondo Novecento, Fausto Pirandello e Jean Gutignon, opere prestate dalla Collezione Paolo VI di Concesio. E ancora Inferno e Paradiso, corpus di quindici opere di contemporanei messe a disposizione dall'Associazione per l'Arte Le Stelle di Brescia che propone un percorso visivo sui versi finali delle tre cantiche dantesche. Mito e realtà, sezione di grafiche realizzate dallo Studio Ebi Brescia di Paolo Linetti che propone un avvincente viaggio nella mitologia classica. Sempre presente la collaborazione con alcune associazioni ghesedi che condiziona il progetto: la Proloco che quest'anno presenta lo scultore bresciano **Lino Sanzeni**, in mostra con due opere; il Circolo fotografico Lambda che presenta una mostra fotografica del socio onorario **Francesco Cito**, fotoreporter di fama internazionale, a costituire la sezione **Il male e il bene**. Non manca l'apporto più giovane, quello dell'Istituto comprensivo di Ghedi con il lavoro realizzato dalle classi quarte della scuola primaria. La preoccupazione fondamentale diventa quella di rispondere all'interrogativo interiore: quale destino/destinazione dopo la morte? Lo scopriremo durante la mostra.



Alcuni scatti della presentazione della mostra riservata alla stampa